

# Istituti Zucchi: 30 milioni di euro per lo sviluppo

## Il piano annunciato lunedì mattina alla presenza del ministro Fazio

■ Gli Istituti clinici Zucchi di Monza hanno un reparto di radiodiagnostica tutto nuovo. Per il taglio del nastro, lunedì mattina, sono arrivati il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, l'assessore regionale Luciano Bresciani oltre al sindaco Marco Mariani e al presidente della provincia, Dario Allevi.

Accompagnata da Giuseppe Rotelli, presidente del Gruppo ospedaliero San Donato, e da Renato Cerioli, presidente e ad degli Istituti monzesi, la delegazione ha visitato il nuovo reparto che si è dotato di una nuova Tac e di una nuova risonanza magnetica con un investimento di 4 milioni di euro. Si tratta di un primo passo verso un rinnovamento complessivo della clinica nel centro di Monza che nel 2013 festeggerà i cento anni dalla fondazione.

### I PROGETTI

«Su Monza - ha annunciato Rotelli - abbiamo un progetto da 30 milioni di euro per una ristrutturazione complessiva degli spazi con la creazione di nuove sale operatorie, l'ampliamento dei servizi, nuovi parcheggi. Contiamo di concludere i lavori in due anni e mez-

zo per festeggiare così i cento anni dalla fondazione di un centro così radicato nel territorio». «Oltre alle nuove apparecchiature - ha proseguito Cerioli - abbiamo installato un sistema informatico per la gestione digitale delle immagini radiologiche che presenta più vantaggi: da una parte le immagini digitali permettono ai medici radiologi di ottenere una visione sempre più precisa, di intervenire con tutte le rielaborazioni necessarie, di trasferirle in tempo reale da un monitor all'altro. Senza contare la netta riduzione del materiale da smaltire e una maggior tutela degli operatori sanitari che non dovranno più manipolare liquidi di sviluppo a rischio chimico».

Proprio sulla sicurezza sul luogo di lavoro gli Istituti clinici Zucchi di Monza sono l'unico centro in Lombardia e il secondo in Italia ad aver ottenuto quest'anno la certificazione "Occupational health and safety assessment series" che prevede un'estensione della gestione della sicurezza e della salute non solo

per i lavoratori, ma anche per tutte le persone che entrano in contatto con l'azienda ospedaliera.

### I COMMENTI

Lusinghiero il commento del ministro Fazio: «Quello degli Istituti clinici Zucchi di Monza e dell'intero Gruppo ospedaliero San Donato è un esempio di gestione delle tecnologie da esportare in altre regioni italiane. La prossima sfida per la sanità che sta cambiando volto è la costruzione della rete territoriale per i malati che la sanità lombarda, la migliore al mondo, sta costruendo». «I vostri risultati - ha concluso Bresciani - saranno gemmati nel sistema regionale il cui piano socio sanitario arriva ora in consiglio. L'obiettivo è che la sanità non sia un costo, ma una leva per attività di sviluppo e investimento».

**Rosella Redaelli**

**30 milioni**

La previsione di spesa nei prossimi due anni e mezzo per il rinnovo dell'intero complesso degli Istituti clinici Zucchi di Monza. Il piano prevede la realizzazione di cinque nuove sale operatorie oltre a parcheggi e servizi per l'utenza.

**4 milioni**

L'investimento complessivo per la nuova diagnostica per Immagini programmata a Monza dal gruppo ospedaliero San Donato. Oltre alle opere strutturali sono state acquistate una tac e una risonanza magnetica di ultima generazione.

**8.941**

I ricoveri agli Istituti Clinici Zucchi di Monza nel corso dell'ultimo anno definitivamente "contabilizzato", cioè il 2009. Di questi 2470 al centro di medicina per la riproduzione, 1927 in chirurgia generale e 1450 in ortopedia.

**55.130**

Le prestazioni di diagnostica per immagini effettuate lo scorso anno nelle strutture degli Istituti clinici. Tra queste si contano 13.490 ecografie, 27.330 radiografie, 3.890 mammografie, 3.576 tac e 3.599 risonanze.

NUMERI





**TAGLIO DEL NASTRO**

■ Sopra, l'inaugurazione di lunedì con il ministro Fazio (secondo da destra). A fianco il presidente Giuseppe Rotelli e l'amministratore delegato degli Istituti, Renato Cerioli.

